



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 107
N. GENERALE 949 DEL 27/07/2018

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 FINALIZZATA ALL'INDAGINE DI MERCATO PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRENOTAZIONE DI SPESA. CIG: Z5E247AE4D.



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 107
DEL 27/07/2018

**OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A)
DEL D. LGS. 50/2016 FINALIZZATA ALL'INDAGINE DI MERCATO PREVIA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRENOTAZIONE DI SPESA. CIG:
Z5E247AE4D.**

MISURA "BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI
PER ANZIANI E PER PERSONE CON DISABILITA' - CODICE MIRWEB A0907.91 - CODICE CUP
C81J17000070007" – MISURA "BUONI SERVIZIO per l'accesso ai servizi per l'infanzia e
l'adolescenza - CODICE MIRWEB in corso di assegnazione - CODICE CUP C71J17000000007" –
**SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE, MONITORAGGIO E
RENDICONTAZIONE (2%).**

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott. Alessandro Attolico)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO:

- dell'A.D. n. 390/2015 di costituzione del Catalogo dell'offerta dei servizi, finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'erogazione della misura "buoni servizio";
- dell'A.D. n. 457 del 30/06/2017 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- che per l'attuazione del suddetto intervento codesto Ambito ha sottoscritto con la Regione Puglia, in data 27/12/2017, apposito "Disciplinare di attuazione";
- dell'A.D. n. 502 del 09.05.2017 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
 - b. centro aperto polivalente per minori di cui all'art. 104 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- dell'A.D. n. 663 del 29.06.2017 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'art. 53 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
 - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'art. 90 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- dell'A.D. n. 865 del 15.09.2017 con cui sono stati approvati i due Avvisi Pubblici rivolti ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle Unità di Offerta per minori iscritte nel catalogo telematico, tramite l'utilizzo di Buoni Servizio;
- che per l'attuazione del suddetto intervento codesto Ambito ha sottoscritto con la Regione Puglia, in data 24/11/2017, apposito "Disciplinare di attuazione";
- delle Linee Guida Regionali per la rendicontazione delle Misure di cui sopra.

PRESO inoltre ATTO:

- che all'articolo 6 – spese ammissibili - dei disciplinari di cui sopra, è previsto che il Comune Capofila possa destinare una riserva del contributo, pari al 2% dello stesso, per la copertura delle spese connesse alla procedura di che trattasi e che tra le spese ammissibili rientrano nel 2% i costi sostenuti per le attività di "supporto alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle MISURE Regionali";
- che il citato articolo 6 stabilisce che le spese di cui sopra sono ammissibili se conseguite con procedure di evidenza pubblica, di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, esclusa ogni procedura di affidamento diretto per importi sotto soglia;

PRESO inoltre ATTO:

- che con A.D. n. 934 del 11.10.2017, di modifica dell'A.D. 865 del 15.09.2017, è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1 per i "BUONI SERVIZIO per